



TACCUINO

presentato da

**COMITATO CITTADINI
DEL LUNGO
BIENZIO DI PRATO**

5 MAGGIO 2023

integrazione al taccuino del 31.03.2023

Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato

Sede legale Prato (PO) Via Viareggio 10 – cell 3288831161 lungobisenzioprato@pec.it.



Proposta di interventi inerenti:

Alberature in via Firenze tra Ponte alla Vittoria Ponte Petrino

L'obbiettivo è la sostituzione delle alberature malate o instabili e la conseguente piantumazione di nuove alberature in sostituzione di quelle abbattute.

Gli alberi presenti nel tratto di interesse risalgono a prima degli anni 30, come è rilevabile nella seguente fotografia scattata nel 1935 e che ritrae il primo tratto della via Firenze, dopo il ponte alla Vittoria.



Dal 1940 è iniziata la messa a dimora di nuovi alberi fino a dove oggi ci sono i magazzini generali. Nella foto seguente, che risale al 1952, si vede chiaramente che gli alberi hanno ancora dimensioni ridotte e quindi palesemente di giovane età.



Prendendo come riferimento il 1935 è evidente che gli alberi hanno un'età intorno ai 90 anni, che per il tipo di albero non sarebbe eccessiva. Sono però da considerare alcuni elementi che negli anni hanno certamente costituito una criticità per la conservazione delle alberature di via Firenze:

- ✓ *Potature troppo intense, tardive o spesso eseguite quando le piante sono già in fase di risveglio vegetativo a primavera, con conseguente forte stress e reazioni intense con emissione di polloni alla base dei tronchi e lungo il fusto;*
- ✓ *Impermeabilizzazione della base dell'albero (zona del colletto) con asfalto o altri materiali inerti che impediscono la regolare respirazione vegetale e favoriscono l'attacco di patogeni responsabili di carie del legno che compromettono lo stato vegetativo e la stabilità dell'albero;*
- ✓ *Lavori stradali che possono aver causato danni al fusto o all'apparato radicale delle piante (causati dagli scavi), riconducibili soprattutto a tagli delle radici primarie che sostengono (anche in caso di forti venti) ed impediscono i fenomeni di collasso delle alberature.*

Nel tratto in esame di via Firenze, sono agevolmente rilevabili le tracce lasciate dall'abbattimento di circa 100 alberi avvenuto negli ultimi anni. Gli alberi abbattuti non sono mai stati reintegrati mentre è necessario che si proceda con rimpianti di specie idonee all'ambiente urbano, come da regolamento del verde urbano del Comune, eseguiti nelle aree aperte disponibili di via Firenze secondo modalità tecniche previste da uno specifico progetto da realizzare a cura di un tecnico forestale abilitato in materia. La sostituzione di un intero filare di alberi è possibile previa specifica progettazione, così come realizzato in altri viali della città.

La progettazione potrebbe prevedere la sostituzione graduale di una decina di alberi all'anno e ciò comporterebbe una spesa dilazionata nel tempo e quindi meno gravosa con il risultato di ottenere la sostituzione delle piante senza togliere completamente e per lungo tempo il verde da una pista ciclabile fortemente utilizzata soprattutto nel periodo estivo.

E' inoltre importante consentire ai cittadini, in concerto con il Comune, di acquistare nuovi alberi da piantare nella zona dove essi stessi abitano e ciò certamente svilupperebbe in loro un senso di maggiore responsabilità e cura degli alberi come patrimonio dell'intera comunità cittadina.

E' quindi importante l'impianto di nuovi alberi nell'ambito dei vari progetti realizzati dal Comune, ma è altrettanto importante procedere alla realizzazione di un progetto che preveda la sostituzione di alberature logore dallo stress e dagli anni vissuti in ambiente urbano.

Tali sostituzioni, inoltre, non possono essere assolutamente assoggettate solo alla normale manutenzione ma bensì inserite nel progetto riguardante il nuovo piano strutturale della città, tanto più adesso che c'è l'urgente necessità di sviluppare ulteriormente il verde urbano per il benessere delle persone e della stessa città.

Prato, 5 maggio 2023

*Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato
Il Consiglio Direttivo*